

ALBANO. Il deputato Ds Antonio Ruggia presenta una interrogazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Pavona, il sottopasso approda in Parlamento

Ruggia: "In questo modo il centro di Pavona sarà sconvolto"

L'onorevole Antonio Ruggia, deputato Ds e Segretario della Federazione Ds Castelli ha presentato un'interrogazione parlamentare al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, su una questione che trova in questi giorni ampio spazio nelle prime pagine dei giornali: la protesta dei cittadini di Pavona per la costruzione del sottopasso sulla Via del Mare.

"La Rete Ferroviaria Italiana S.p.a ha redatto il progetto definitivo, approvato dalla Giunta comunale di Albano (Rm) in data 5/3/2005, per la soppressione dell'esistente passaggio a livello posto lungo la linea ferroviaria Ciampino-Velletri a Pavona; ma tale progetto, che prevede l'eliminazione del passaggio a livello posto sulla strada provinciale Albano-Torvaianica (via del mare), attraverso un sottovia carrabile, la realizzazione di rampe di raccordo della viabilità esistente, di un nuovo tratto di strada sul lato ovest, compromette di fatto il contesto urbano." dice Antonio Ruggia nella sua interrogazione "Contro il progetto si è registrata una forte opposizione dei cittadini di Pavona che si sono costituiti in comitato, raccolto migliaia di firme e tenuto



L'amministrazione di Albano ha votato in consiglio che sia la linea ferroviaria a passare sotto terra



Nel testo viene chiesta la verifica d'intesa con Rfi e gli altri enti interessati

numerose manifestazioni di protesta che hanno avuto ampio risalto dagli organi di informazione e i motivi di questa protesta sono condivisi dai Democratici di Sinistra."

I motivi dell'opposizione all'opera prevista dal progetto sono i seguenti: La via del mare verrà trasformata in un'autostrada. Sparirà una delle piazze più importanti del paese (piazza Nemi) che è anche un'area di parcheggio. Gli esercizi commerciali saranno isolati e privati di aree di sosta. Le scuole elementari saranno circondate da strade ad alto scorrimento.

Il centro urbano di Pavona sarà stravolto. Per questo, l'onorevole Ruggia ha chiesto al Ministro Di Pietro la verifica, d'intesa con RFI e gli altri enti interessati, della possibilità di un progetto alternativo e dell'ipotesi di interrimento della linea ferroviaria, abbandonando una proposta antieconomica, invasiva del territorio e contestata fortemente dalla popolazione. Le preoccupazioni dell'onorevole vanno di pari passo con quelle dell'amministrazione di Albano che in Consiglio ha espressamente votato che sia il treno a viaggiare sottoterra e non le macchine e i pedoni.



Urbanistica 'contrattata' un nuovo strumento per dotare di opere e servizi, in minor tempo possibile, la città

Nel corso del consiglio è stata dichiarata l'infrastrutturabilità in base ai Patti territoriali. Accordo raggiunto senza la presenza dell'opposizione che ha abbandonato l'aula. Il gesto del centrosinistra chiarito con il comunicato che pubblichiamo qui a fianco ha sollevato lo sdegno del presidente del Consiglio Marco Silvestroni: "Sono allibito ed offeso per il comportamento dell'opposizione che con il suo gesto è venuto meno al suo ruolo di controllo e alla fiducia riposta nei suoi componenti dagli elettori".

Opposizione costruttiva o meno a parte la discussione portata in consiglio comunque riguardava il nuovo strumento urbanistico di cui sono dotati gli enti per dare risposte concrete e veloci ai cittadini in merito a problemi infrastrutturali. "Parliamo di urbanistica 'contrattata', come i contratti di quartiere con cui si cerca di colmare il deficit legato alle difficoltà di far

ALBANO

Consiglio comunale, sui Patti Territoriali il centro sinistra abbandona l'aula



approvare le varianti generali ai Prg". Sottolinea il vicesindaco Massimo Barracco.

L'iter per l'approvazione di una variante generale al prg può spesso voler dire per i cittadini aspettare dai 10 ai dodici anni per vedere un ente intervenire su strade e servizi come scuole. Con questa nuova procedura invece si dà la possibilità ad un comune, con l'apporto di privati, di intervenire sul territorio in tempi relativamente brevi.

"Assistiamo - prosegue Barracco - ad un aumento di popolazione non indifferente con il risultato però che le opere di urbanizzazione non siano al passo con l'aumento di abitazioni".

Uno strumento quindi questo che affiancandolo alla legislazione nazionale, regionale e provinciale, come appunto sono i Patti Territoriali, dovrebbe snellire le procedure.

In pratica con questo strumento si con-

sente a dei privati di poter realizzare non solo strade e parcheggi ma anche scuole, teatri, centri di aggregazione in cambio di compensazioni dall'ente.

"Con questo metodo otteniamo - sottolinea il vice sindaco - di creare posti di lavoro e liquidità di cassa derivata dagli incassi per i permessi di costruzioni rilasciati".

La dichiarazione di infrastrutturabilità è comunque il primo passo della procedura che prevede dopo uno studio sulla fattibilità economica un coordinamento affidato prima all'Asp (Patti Territoriali), poi a diverso titolo Regione, Provincia a cui spetta il compito di verificare la congruità. Di seguito il tutto torna in consiglio per l'approvazione. Un iter che secondo Barracco ha sì i suoi tempi, sempre meno rispetto all'opportunità della variante generale, e che assicura comunque una velocità per intervenire sul territorio di pari passo con l'evolversi dei tempi moderni.

Eugenia Belvedere

IL COMUNICATO DELL'OPPOSIZIONE

"Arroganza e mancanza di rispetto"

"Il centro sinistra abbandona il Consiglio Comunale durante la seduta del 28 luglio 2006 denunciando il modo indegno di condurre i lavori da parte del Presidente del Consiglio, del Sindaco e della sua maggioranza."

Le interruzioni che da pochi minuti si trasformano in ore ed ore di attesa rivelano la totale mancanza di rispetto per i cittadini e per i consiglieri di opposizione ed evidenziano profonde divergenze all'interno della stessa maggioranza soprattutto quando si tratta di rilevanti questioni urbanistiche. La cosa ancor più grave è che il sindaco ha dichiarato che i progetti in discussione erano all'attenzione della amministrazione da circa 12 mesi".